Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE
2022
E DOCUMENTI ALLEGATI

REVISORE UNICO **D'AVINO LUANA**

22 MAGGIO 2023

Premessa

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Lo schema di relazione tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione del presente documento.

Il documento è composto da un testo word con traccia della relazione dell'organo di revisione corredato da commenti e da tabelle in formato Excel.

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

COMUNE DI CASTELFRANCO IN MISCANO

Provincia di Benevento

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*

– *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

D'AVINO LUANA



Comune di Castelfranco in Miscano

Organo di revisione

Verbale n. 4 del 22/05/2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Castelfranco in Miscano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Castelfranco in Miscano, lì 22/05/2023

L'Organo di revisione
D'AVINO LUANA





Sommario

INTRODUZIONE 6

Verifiche preliminari 7
CONTO DEL BILANCIO 9

Il risultato di amministrazione 9
Esercizio 2023 12

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022 15
Analisi della gestione dei residui 17
Gestione Finanziaria 20

Analisi degli accantonamenti 22
Analisi delle entrate e delle spese 24
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO 29

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA 31

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI 33

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE 34

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) 36

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 36

(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 36

CONCLUSIONI 38

INTRODUZIONE

La sottoscritta D'Avino Luana, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 03 del 31/03/2022;

- ricevuta in data 04/05/2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 25 del 03/05/2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico (*);
  c) Stato patrimoniale (**);

  (*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.
  (**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.u. n.262 del 3.11.2021. Il revisore deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 32 del 20/09/2017;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Luana D'Avino

	Anno 2022
Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 6

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 819 abitanti.

L'Ente ***non è in dissesto***;

L'Ente ***non ha attivato*** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa al Consorzio di Comuni Asmenet Scarl;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ***ha*** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta";*

- l'Ente ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto ***sono state*** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- l'Ente ***non ha*** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2022, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il termine stabilito, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ***ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- ***è stato reso*** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- nel corso dell'esercizio l'Ente ***ha*** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2022 ***non è*** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2022 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2022;

- l'Ente ***ha*** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:
- obiettivi di servizio per il sociale
- obiettivi di servizio per asili nido
- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto

emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2022	***Proventi***	***Costi***	***Saldo***	***% di copertura realizzata***
servizio idrico integrato	€ 72.500,00	€ 103.151,00	-€ 30.651,00	70,29%
Mense scolastiche	€ 7.000,00	€ 15.000,00	-€ 8.000,00	46,67%
trasporto scolastico	€ 2.500,00	€ 14.350,00	-€ 11.850,00	17,42%
pesa pubblica	€ 1.000,00	€ 602,01	€ 397,99	166,11%
Totali	**€ 83.000,00**	**€ 133.103,01**	**-€ 50.103,01**	**62,36%**

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, è pari a Euro 1.159.859,33, come risulta dai seguenti elementi:

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	**COMPETENZA**	**TOTALE**
Fondo cassa al 1° gennaio				1303621,43
RISCOSSIONI	(+)	408907,93	1281438,01	1690345,94
PAGAMENTI	(-)	831274,24	874786,26	1706060,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1287906,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31	(=)			1287906,87

DICEMBRE				
RESIDUI ATTIVI *di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze* RESIDUI PASSIVI	(+) (-)	1591821,87 1614748,35	606903,14 663384,37	2198725,01 *0,00* 2278132,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI [1] FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE [1]	(-) (-)			6555,67 42084,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)[2]	(=)			**1159859,33**

Il disavanzo da ripianare è rappresentato nella seguente tabella:

Composizione del disavanzo

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2022				ANALISI DEL DISAVANZO				
	Esercizio di riferimento	Numero rate	Importo rata*	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021 [1] (a)	DISAVANZO 2022 [2] (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2022 (c) = (a) - (b)[3]	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2022 [4] (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) [5]
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	2015	30	26.670,70	613.426,00	586.755,30	26.670,70	26.670,70	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-*bis*, d.l. n. 73/2021				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

legge n. 69/2021								
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-*bis* TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-*bis*, comma 6, del Dl 135/2018				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				**613.426,00**	**586.755,30**	**26.670,70**	**26.670,70**	**0,00**

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

Modalità di copertura del disavanzo					
MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	**COMPOSIZIONE DISAVANZO 2022 [6]**	**Esercizio 2023 [7]**	**COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO**		
			Esercizio 2024	**Esercizio 2025**	**Esercizi successivi**
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	586.755,32	560.084,63	533.414,14	506.743,22	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-*bis*, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-*bis* TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-*bis*, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo ex comma 252 della legge 29 dicembre 2022, n. 197					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio ..... da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**586.755,32**	**560.084,63**	**533.414,14**	**506.743,22**	**0,00**
[1] Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto dell'esercizio precedente (se negativo)					
[2] Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al rendiconto (se negativo)					

(3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato)
(4) Indicare gli importi definitivi iscritti nella spesa del conto del bilancio come "Disavanzo di amministrazione", distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge.
(5) Indicare solo importi positivi
(6) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente
(7) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

2020	2021	2022
€ 1.378.719,34	€ 1.293.198,18	€ 1.159.859,33
€ 1.773.248,94	€ 1.693.490,08	€ 1.514.258,91
€ 431.693,97	€ 382.572,98	€ 190.340,53
€ 861,40	€ 861,40	€ 200.861,40
-€ 827.084,97	-€ €783.726,28	-€ 745.601,51

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1			*Totali*	*Parte disponibile*	*Parte accantonata*			*Parte vincolata*				*Parte destinata agli investimenti*
					FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	*Trasfer.*	mutuo	*ente*	
Copertura dei debiti fuori bilancio			€ -									
Salvaguardia equilibri di bilancio			€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento			€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti			€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti			€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo			€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata			€ 1.514.258,91		€ 576.691,11	€ 63.707,93	€ 873.859,87					

Utilizzo parte vincolata			€ 190.340,53					€ 15.363,00	€ 9.349,57	€ 165.627,96		
Utilizzo parte destinata agli investimenti			€ 200.861,40									€ 200.861,40
Valore delle parti non utilizzate			€ -	€ -				€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte			**€** -	**€** -	**€** -	**€** -	**€** -	**€** -	**€** -	**€** -	**€** -	**€** -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2021 al termine dell'esercizio n 2022												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	**2022**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 52.482,06
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 48.639,83
SALDO FPV	€ 3.842,23
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 36,23
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 506.304,66
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 18.916,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 487.351,60
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 350.170,52
SALDO FPV	€ 3.842,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 487.351,60
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 63.830,19
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.229.367,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 1.159.859,33

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**115.787,17**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	16.742,61
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	7.673,12
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**91.371,44**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-171.643,59
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**263.015,03**
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**235.249,76**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**235249,76**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**235249,76**
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		**351.036,93**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		**326.621,20**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-171.643,59
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**498264,79**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 351.036,93
- W2 (equilibrio di bilancio): € 326.621,20
- W3 (equilibrio complessivo): € 498.264,79

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;

a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 2.482,06	€ 6.555,60
FPV di parte capitale	€ 50.000,00	€ 42.084,10
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 1.119,00	€ 2.482,06	€ 6.555,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 1.119,00	€ 2.482,06	€ 6.555,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;
(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale **è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato

alla data del 1° gennaio 2022, **è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 419.567,74	€ 50.000,00	€ 42.084,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 419.567,74	€ 50.000,00	€ 42.084,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2022 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Ufficio Tecnico	1.700,00
fondo salario accessorio	4.455,60
Oneri riflessi sul F.S.A.	300,00
Irap su F.S.A.	100,00
Totale FPV 2022 spesa corrente	**6.555,60**

Analisi della gestione dei residui

L'Ente ***ha provveduto*** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 24 del 03/05/2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 24 del 03/05/2023 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.506.998,23	€ 408.907,93	€ 606.903,14	-€ 1.491.187,16
Residui passivi	€ 2.464.939,42	€ 831.274,24	€ 663.384,37	-€ 970.280,81

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 506.304,66	€ 18.916,83
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 506.304,66	€ 18.916,83

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che ***è stato*** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi ***è stato effettuato*** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente

Analisi residui attivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totali
Titolo I	€ 96.107,04	€ 81.018,49	€ 41.601,66	€ 56.138,62	€ 170.002,63	€ 444.868,44
Titolo II	€ 55.390,88	€ 28.452,60	€ 8.146,32	€ 26.217,92	€ 177.807,60	€ 296.015,32
Titolo III	€ 220.819,43	€ 24.311,90	€ 32.108,49	€ 75.511,23	€ 166.281,00	€ 519.032,05
Titolo IV	€ 442.164,54	€ 97,88	€ 8.585,81	€ 228.315,81	€ 92.261,68	€ 771.425,72
Titolo V						€ -
Titolo VI	€ 72.341,37	€ 93.286,59				€ 165.627,96
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 762,49	€ 71,00		€ 371,80	€ 550,23	€ 1.755,52
Totali	€ 887.585,75	€ 227.238,46	€ 90.442,28	€ 386.555,38	€ 606.903,14	€ 2.198.725,01

Analisi residui passivi al 31.12.2022

	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I	€ 79.130,17	€ 35.136,04	€ 68.552,30	€ 143.208,89	€ 512.116,88	€ 838.144,28
Titolo II	€ 591.546,83	€ 6.138,48	€ 58.005,34	€ 627.830,28	€ 150.983,56	€ 1.434.504,49
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 4.761,08	€ 77,46	€ 103,28	€ 258,20	€ 283,93	€ 5.483,95
Totali	€ 675.438,08	€ 41.351,98	€ 126.660,92	€ 771.297,37	€ 663.384,37	€ 2.278.132,72

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

		Esercizi precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui conservati al 31.12.2022 (1)	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui	59829,39	3453,98	2764,89	29236,62	23860,00	29604,78		0,00

	iniziali							26.666,25	
	Riscosso c/residui al 31.12	9074,62	3435,96	3445,07	6852,85	1476,29	2938,53		
	Percentuale di riscossione	0,15	0,99	1,25	0,23	0,06	0,10		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	683718,12	286445,00	307609,71	364762,66	404264,70	521562,53	361803,90	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	180010,26	110017,30	97870,05	12983,67	105205,20	204405,48		
	Percentuale di riscossione	0,26	0,38	0,32	0,04	0,26	0,39		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	28,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	28,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	1,00	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	222721,30	112207,40	123739,57	125806,02	125535,55	241567,01	99228,08	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	4442,97	36,15	4016,73	4967,18	14520,33	4692,08		
	Percentuale di riscossione	0,02	0,00	0,03	0,04	0,12	0,02		
Proventi servizio idrico integrato	Residui iniziali	563717,57	231615,77	246130,16	241238,88	262072,70	311869,99	334251,13	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	131608,00	39839,92	53634,54	27608,46	35003,00	31630,68		
	Percentuale di riscossione	0,23	0,17	0,22	0,11	0,13	0,10		
Proventi canoni depurazione [2]	Residui iniziali	73452,94	18473,53	26912,02	19164,54	21904,40	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	20102,08	6264,71	10479,72	5608,99	5448,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,27	0,34	0,39	0,29	0,25	#DIV/0!		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

(2) Nei proventi dell'acquedotto, sono stati accorpati anche i canoni depurazione servizio acque reflue.

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€	1.287.906,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€	1.287.906,87

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 855.703,04	€ 1.303.621,43	€ 1.287.906,87
di cui cassa vincolata	€ 388.365,54	€ 1.154.433,85	€ 1.123.036,66

L'ente ***ha provveduto*** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2020	2021	2022
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 301.916,88	€ 388.365,54	€ 1.154.433,85
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ 312.564,00	
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 301.916,88	€ 700.929,54	€ 1.154.433,85
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 493.936,79	€ 951.285,38	€ 1.690.345,94
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 407.488,13	€ 497.781,07	-€ 1.706.060,50
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 388.365,54	€ 1.154.433,85	€ 1.123.036,66
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 388.365,54	€ 1.154.433,85	€ 1.123.036,66

In particolare, al 31/12/2022 risulta una giacenza di cassa vincolata pari ad € 1.123.036.66.

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

L'Organo di revisione ha verificato ***l'esistenza*** dell'equilibrio di cassa.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 ***abbiano*** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e ***non siano state effettuate*** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ***ha allegato*** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ***ha allegato*** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 52,68 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità ***non si è avvalso*** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 576.691,11

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla

loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;

2) la corrispondente riduzione del FCDE;
3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto;
4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che nessuna delle società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi non vi è necessità di accantonare nessun fondo.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente ***ha*** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento, creando un fondo pari a euro 873.859,87.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha rispettato*** le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021).

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 3.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 3.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 2.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente,

Euro 1.000,00 già accantonati nel bilancio di previsione 2023-2025.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 30.926,73 per la quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in Entrata del Bilancio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ***ha correttamente accantonato*** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.
L'Organo di Revisione ha verificato la non congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018 ed esso è pari a euro 29.781,20.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	503530,01	542617,50	107,76
Titolo 2	595860,40	524127,50	87,96
Titolo 3	251060,00	217022,80	86,44
Titolo 4	8295107,02	397796,40	4,80
Titolo 5	0,00	0,00	#DIV/0!

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 32.271,65	
Residui riscossi nel 2022	€ 11.411,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		

Residui al 31/12/2022	€ 20.860,04	64,64%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 20.860,04	
FCDE al 31/12/2022		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 6.677,00	
Residui riscossi nel 2022	€ 4.196,38	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 2.480,62	37,15%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 2.480,62	
FCDE al 31/12/2022		0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2020	2021	2022
Accertamento	€ -	€ -	€ 510,05
Riscossione	€ -	€ -	-€ 510,05
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	- 100,00

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***non sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 22.149,41	€ -	€ -	€ 27.801,31
Recupero evasione TASI	€ 3.244,22			€ 2.126,78
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 25.393,63	€ -	€ -	€ 29.928,09

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ***non ha rilevato*** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 200.535,10	€ 209.118,22	8.583,12
102	imposte e tasse a carico ente	€ 13.936,50	€ 15.003,07	1.066,57
103	acquisto beni e servizi	€ 420.221,70	€ 480.057,98	59.836,28
104	trasferimenti correnti	€ 63.839,42	€ 194.180,63	130.341,21
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ 42.576,10	€ -	-42.576,10
107	interessi passivi	€ 115,60	€ 39.350,15	39.234,55
108	altre spese per redditi di capitale		€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 418,51	€ 573,70	155,19
110	altre spese correnti	€ 9.486,97	€ 112.704,43	103.217,46
	TOTALE	**€ 751.129,90**	**€ 1.050.988,18**	299.858,28

In merito si osserva un notevole aumento delle spese correnti, in particolare alla voce interessi passivi e altre spese correnti.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.404.883,80	€ 162.815,48	-1.242.068,32
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale		€ 42.380,54	42.380,54
205	Altre spese in conto capitale	€ 163.325,30	€ 22.147,00	-141.178,30
TOTALE		**€ 1.568.209,10**	**€ 227.343,02**	-1.340.866,08

In merito si osserva una diminuzione nell'anno 2022 delle spese in c/capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che:
- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)

- per l'attivazione degli investimenti ***sono state utilizzate*** tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei

conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];

- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

Nell'esercizio 2022, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	**rendiconto 2022**
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 370.478,10	€ 209.118,22
Spese macroaggregato 103	€ 29.643,84	€ 480.057,98
Irap macroaggregato 102	€ 24.094,14	€ 15.003,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		

Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Totale spese di personale (A)	**€ 424.216,08**	**€ 704.179,27**
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	**€ 424.216,08**	**€ 704.179,27**
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ***ha*** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ***ha*** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di controllo dopo una verifica sui debiti fuori bilancio che concorrono anche alla definizione degli indicatori di deficitarietà P6 e P7 ha riscontrato la presenza di un debito fuori bilancio pari a euro 1.403,33 derivante dall'obbligazione sorta a seguito della sentenza n.01409/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, Napoli, Sez. II, riferita alla causa tra I.C. ed il Comune, tale debito è stato recepito con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 25/03/2022.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ***ha rispettato*** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha in essere*** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha rispettato*** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 338.948,59	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 172.082,03	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 108.471,86	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 619.502,48	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 61.950,25	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 40.600,07	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 21.350,18	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 40.600,07	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		6,55%

1 La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€	1.519.510,69
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€	53.062,61
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	1.466.448,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 22.393,22	€ 21.843,06	€ 20.293,23
Quota capitale	€ 5.506,54	€ 22.829,34	€ 23.589,00
Totale fine anno	**€ 27.899,76**	**€ 44.672,40**	**€ 43.882,27**

L'Ente nel 2022 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Gli oneri finanziari dovuti per le anticipazioni di liquidità registrano la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Interessi anticipazioni liquidita CDP	18.206,85	20.617,43	18.266,74
Quota capitale anticipazioni	23.794,00	24.330,19	29.473,58
Totale fine anno	42.000,85	44.947,62	47.740,32

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 ***ha*** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ***ha correttamente riportato*** i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

Durante l'esercizio 2022, l'Ente ***non è*** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha quantificato***:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata	
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020		
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€	21.125,60
Totale	**€**	**21.125,60**
	spesa	
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€	51.148,43
Totale	**€**	**51.148,43**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***non ha*** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "*6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019.*"

L'Organo di revisione ha verificato che ***sono state*** salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, ***non ha*** utilizzato:

Copertura maggiori costi energetici	
a) proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),	NO
b) quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del Dl 4/2022),	NO
c) risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del Dl 4/2022),proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del Dl 50/2022).	NO

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

(*eventuale*) Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, ***non ha proceduto*** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 19/12/2022 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2022 ***non sono stati addebitati*** all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, non ***ha*** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2022.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2022 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2017
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2017
- inventario dei beni mobili	31/12/2107
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	15.707.689,54	15.422.503,75	285.185,79
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.744.152,07	2.747.381,94	-3.229,87
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**18.451.841,61**	**18.169.885,69**	**281.955,92**
A) PATRIMONIO NETTO	14.041.508,12	13.527.279,43	514.228,69
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	33.926,73	26.330,19	7.596,54
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	4.376.406,76	4.616.276,07	-239.869,31
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**18.451.841,61**	**18.169.885,69**	**281.955,92**

TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2021 sono le seguenti:

- riduzione dell'attivo circolate e dei debiti;
- incremento delle immobilizzazioni e del patrimonio netto.

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	**FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE**	€	1.798.117,90
	Riserve		
AIIb	**da capitale**		
AIIc	**da permessi di costruire**		
AIId	**riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.**		
AIIe	**altre riserve indisponibili**	€	11.139.221,80
AIIf	**altre riserve disponibili**		
AIII	**Risultato economico dell'esercizio**		
AIV	**Risultati economici di esercizi precedenti**	€	1.104.168,30
AV	**Riserve negative per beni indisponibili**		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	**€**	**14.041.508,00**

I fondi rischi accantonati rispetto al risultato di amministrazione sono così articolati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	
Fondocreditididubbiaesazioneal31/12/2022	576.691,11
Fondo anticipazioni liquidità	873.859,87
altri accantonamenti	60.707,93
fondo contenzioso	3.000,00
B) totale parte accantonata	**-€ 1.514.258,91**

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Castelfranco in Miscano ha potuto non allegare il Conto Economico in quanto con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti si è potuto avvalere dell'opzione di cui all'articolo 232 comma 2 come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, D.L. n. 124/2019 convertito in Legge 157/2019.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ***ha*** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha assunto*** la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

b) il quadro generale riassuntivo,

c) la verifica degli equilibri,

d) il conto economico,

e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione ***sono*** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio attesta che non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione. È stata valutata e vigilata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti

di gestione.

Il Revisore ritiene di formulare le seguenti proposte e raccomandazioni:

- riduzione dei tempi di verifica e controllo delle dichiarazioni e degli incassi dei tributi e delle entrate extra tributarie, al fine di poter emettere tempestivamente gli avvisi di accertamento e svolgere efficacemente le conseguenti attività di recupero dell'evasione e di incasso dei crediti;

- miglioramento delle procedure di monitoraggio dei crediti che coinvolga tutti i servizi dell'Ente ed eviti la decorrenza dei termini prescrizionali;

- monitoraggio degli effetti sulla gestione finanziaria derivanti dell'emergenza sanitaria ed energetica;

- miglioramento nel sistema di aggiornamento dell'inventario die beni patrimoniali dell'Ente*;*

- miglioramento del tasso di realizzazione dei residui attivi e del tasso di smaltimento dei residui passivi;

- si ritiene importante sottolineare l'importanza e l'utilità di adottare ed utilizzare pienamente quegli strumenti di pianificazione e controllo della gestione che possano ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, aumentare l'efficienza dell'apparato, rendere più efficace l'azione amministrativa nel conseguimento degli obiettivi, pur nell'indispensabile rispetto delle norme procedurali, aumentare la qualità e/o quantità di servizi che possono essere resi alla collettività senza un parallelo aumento dei costi;

- L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1- *quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

Il revisore prende atto in via preliminare della sostanziale correttezza della documentazione presentata e visionata, rispondente ai principi del D.Lgs. 267/2000.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

D'AVINO LUANA



